



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo
ad Indirizzo Musicale

Via Olimpo, 6 - 26841 CASALPUSTERLENGO (LO)

Codice Meccanografico LOIC80900D - Codice Fiscale 90518620159 - Codice Univoco Ufficio UFTH6W

Tel. 037781940 - 037784379 - E-Mail: loic80900d@istruzione.it

PEC loic80900d@pec.istruzione.it - www.iccasalpusterlengo.edu.it

Casalpusterlengo, 04/09/2020

Oggetto: determina per l'indizione di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisto di beni e servizi. D.L. 34/2020 (Art. 231 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "c.d. Decreto rilancio").

	Autorizzazione	CIG
1	Nota MIUR n. 13449 del 30/05/2020	
2	Determina acquisto DPC per emergenza Covid-19	ZBE2E2A473

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18/11/1923 n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15/03/1997 n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 08/03/1999 n. 275 «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il D.I. 28/08/2018 n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1 co. 143 della Legge 13/07/2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25 co. 2 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, dall'art. 1 co. 78 della Legge n. 107/2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.I. 28/08/2018, n. 129;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la variazione in bilancio;

VISTA la Legge 07/08/1990 n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Firmato digitalmente da PASQUALINA LUCINI PAIONI

- VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO in particolare l'art. 32 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO in particolare, l'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti»;
- VISTO l'art. 36 co. 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 4 del 27/02/2019, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- VISTO l'art. 1 co. 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, co. 495 della Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1 co. 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1 co. 495 della Legge n. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al D.Lgs. 30/07/1999 n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328 co. 1 del Regolamento di cui al D.P.R. 05/10/2010 n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione,

dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTA

la Legge n. 208/2015 all'art. 1 co. 512 che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, MePA, Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO

l'art. 46 co. 1 del D.I. 28/08/2018 n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologica e della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «mancanza delle caratteristiche essenziali»;

VISTO

l'art. 31 co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'art. 21 co. 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al co. 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'art. 21 co. 1 non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3 recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice,

tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

- VISTO l'art. 6-bis della Legge 07/08/1990 n. 241, introdotto dall'art. 1 co. 41 della Legge 06/11/2012 n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO della necessità di acquisire i beni e servizi aventi le seguenti caratteristiche: contenitori portaoggetti per gli alunni della scuola dell'infanzia;
- TENUTO CONTO che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, gli ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli artt. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3 co. 2 par. aa) del medesimo Codice;
- TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23 co. 16 del D.Lgs. n. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si precisa che non sono stati trovati prodotti con specifiche tecniche necessarie al fabbisogno dell'Istituzione scolastica;
- CONSIDERATO che, per quanto sopra, è posto a base dei predetti oneri il costo medio relativo al servizio erogato, l'importo sarà commisurato al servizio svolto mediante certificato di regolare esecuzione da parte del RUP ed effettuando il pagamento sull'importo complessivo presentato in gara, l'IS si riserva di effettuare pagamenti con anticipo di cassa;
- PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola ammonta a € 1.722,00 IVA da applicare;
- VISTO l'art. 1 co. 3 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26, co. 3 della Legge 23/12/1999 n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1 co. 455 della Legge 27/12/2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- VISTO l'art. 1 co. 65 e 67 della Legge 23/12/2005 n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13/08/2010 n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12/11/2010 n. 187

(«Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17/12/2010 n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1.722,00 IVA da applicare, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 06/11/2012 n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 l'indizione della procedura di affidamento diretto, tramite ordine di acquisto/trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento dei servizi e forniture aventi ad oggetto la fornitura di beni e servizi;
- di autorizzare la spesa complessiva € 2.100,84 IVA 22% inclusa relativa all'esercizio finanziario 2020 Attività A.3.104 Risorse ex art. 231 co. 1 D.L. n. 34/2020;
- come previsto dall'art. 31 co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 di confermare il Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, già indicato come RUP della presente procedura nell'ambito dell'atto di programmazione adottato ai sensi dell'art. 21 co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'impresa aggiudicataria dovrà consegnare i beni entro e non oltre 30 giorni dalla stipula;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica
Pasqualina Lucini Paioni